



ALLEGATO 1 – Estratto ACTION PLAN 2025-2027

Le Aree di Interesse dell'Action Plan

Ateneo Internazionale	Ateneo motore di competitività	Ateneo riconoscibile e riconosciuto
<ul style="list-style-type: none">▪ Comunità e Integrazione Internazionale▪ Formazione del personale docente▪ Formazione e Mobilità Internazionale▪ Formazione sui temi delle transizioni ecologica e digitale▪ Infrastrutture di ricerca▪ Innovazione e Trasferimento Tecnologico per l'Internazionalizzazione▪ Luoghi della didattica▪ Orientamento studenti in ingresso e in itinere▪ Politiche di evoluzione delle dinamiche della formazione▪ Proiezione esterna intra UE ed extra UE▪ Spazi comuni▪ Task force su Intelligenza Artificiale▪ Tecnologie per la didattica▪ Valorizzazione delle vocazioni di ricercatori, ricercatrici e docenti	<ul style="list-style-type: none">▪ Formazione e valorizzazione del personale PTAB▪ Opportunità di carriera per giovani ricercatori e ricercatrici▪ Orientamento e carriere studenti, dottorandi/e e postdoc in uscita▪ Portfolio brevetti, sfruttamento e commercializzazione▪ Promozione dei risultati della ricerca del Politecnico▪ Supporto alla progettualità nella ricerca▪ Valorizzazione del personale▪ Valorizzazione della presenza dell'Ateneo negli enti partecipati	<ul style="list-style-type: none">▪ Assicurazione della qualità▪ Attività culturali▪ Collaborazioni con istituzioni e imprese▪ Comunicazione di Ateneo▪ Comunicazione interna▪ Fidelizzazione Alumni e Emeriti▪ Partecipazione della popolazione studentesca alla vita istituzionale di Ateneo▪ Politiche delle pari opportunità nelle carriere del personale▪ Promozione dell'Ateneo e delle sue competenze▪ Sfera pubblica e promozione dell'impatto sociale dell'Ateneo▪ Rafforzamento dei legami di comunità▪ Servizi di Welfare di Ateneo▪ Servizi informativi e di supporto alle decisioni, trasparenza e accessibilità informazioni istituzionali▪ Sostenibilità▪ Supporto al policy e decision making governativo territoriale, nazionale ed europeo▪ Supporto alla popolazione studentesca e coinvolgimento nella formazione▪ Supporto alle attività di formazione▪ Valorizzazione delle diversità



Focus Visione	AREA INTERVENTO
Ateneo riconoscibile e riconosciuto	<p>Assicurazione della Qualità</p> <p>L'area di intervento Assicurazione della Qualità ricomprende un insieme di azioni trasversali volte a supportare gli Organi di Governo e dell'AQ nella definizione di specifiche politiche in sintonia con gli indirizzi strategici dell'Ateneo, ad implementare strumenti di monitoraggio dell'efficacia ed efficienza dei processi di formazione, ricerca e valorizzazione delle conoscenze (Terza Missione/Impatto sociale) anche attraverso l'uso di analisi ed indicatori e a diffondere la cultura della qualità e del monitoraggio/analisi per il miglioramento continuo. Il monitoraggio dei processi troverà maggiore evidenza, anche documentale, nelle attività del PQA, sia in termini di supporto fornito alle strutture, centrali e periferiche, sia nel monitoraggio delle azioni di miglioramento a vario titolo implementate e la relativa efficacia.</p> <p>Le azioni previste saranno specifiche per ogni missione dell'Ateneo: per la missione formazione saranno previste azioni di supporto e accompagnamento dei CdS e dei Corsi di Dottorato nelle attività di redazione dei documenti di AQ; per ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico sarà dato supporto ai Dipartimenti per la definizione del PSD e dei progetti dipartimentali nonché per le azioni di monitoraggio e riesame, come previsto dal modello di pianificazione strategica e riesame approvato dagli Organi di Governo; per le attività di valorizzazione delle conoscenze (Terza Missione/Impatto sociale) saranno definite linee guida specifiche e monitorato il processo di mappatura delle iniziative di Ateneo.</p> <p>A partire dal 2025 inoltre le azioni di questa area di intervento saranno finalizzate anche a dare risposta alle "raccomandazioni" di ANVUR contenute nel rapporto di accreditamento periodico dell'Ateneo, secondo le tempistiche in esso definite e in relazione agli ambiti coinvolti e ai livelli centrali e periferici.</p> <p>Altre azioni previste nell'area di intervento sono indirizzate al miglioramento della qualità amministrativa attraverso l'integrazione degli strumenti di pianificazione strategica dell'Ateneo, come il Piano Strategico, l'Action Plan, i numerosi piani di programmazione specifici e verticali e, infine, il PIAO. Questi processi intendono garantire sempre maggior coerenza e coordinamento tra programmazione, azione e valutazione e per potenziare gli strumenti di supporto al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione (es. azioni del progetto "Good Practice").</p>
Ateneo riconoscibile e riconosciuto	<p>Attività culturali</p> <p>L'Area di Intervento Attività culturali ricomprende un insieme ampio di azioni finalizzate a incrementare e valorizzare la ricca politica culturale dell'Ateneo ampliandone il pubblico con iniziative sia di carattere interno che esterno rivolte alla società.</p> <p>Tra le iniziative principali si evidenziano: l'organizzazione di uno spazio accessibile al pubblico con una collezione permanente di opere e mostre temporanee sui temi strategici di Ateneo, come le transizioni ecologica e digitale; attività di disseminazione della ricerca e delle iniziative per il sociale; nell'ambito della ricerca docenti, ricercatori e visiting scholars del Politecnico raccontano una propria ricerca in incontri di 30/45 minuti con un divulgatore;</p>



Focus Visione	AREA INTERVENTO
	<p>nell'ambito della società, partendo dalla mappatura realizzata da POPS, presentazione di iniziative per il sociale attivate dall'interno del Politecnico. Completano il quadro le attività di disseminazione scientifica e culturale per la comunità e il territorio.</p> <p>Nell'area di intervento si inseriscono le azioni finalizzate alla cura della comunità anche tramite il miglioramento di servizi culturali e a supporto delle missioni istituzionali - didattica, ricerca e public engagement - quali quelli delle biblioteche.</p>
Ateneo riconoscibile e riconosciuto	<p>Collaborazione con istituzioni e imprese</p> <p>L'Area di intervento Collaborazione con istituzioni e imprese si articola in una serie di Azioni mirate al potenziamento della collaborazione con le pubbliche amministrazioni e altre dedicate alle Imprese.</p> <p>Nell'ambito della valorizzazione dei rapporti con le pubbliche amministrazioni si collocano l'ampliamento del bacino delle collaborazioni e il miglioramento dei risultati dell'attività di ricerca applicata anche dal punto di vista economico, il miglioramento dell'efficacia di comunicazione di opportunità e risultati delle attività di ricerca e supporto metodologico attraverso la valorizzazione di una newsletter dedicata, la creazione di un Centro di Competenza (– "HUB Pubblica Amministrazione") organizzato per cluster "trasversali" e/o "focalizzati" che analizza bisogni, opportunità e offre supporto scientifico e metodologico promuovendo sinergie tra ricerca e formazione (valorizzazione della ricerca applicata nella formazione permanente).</p> <p>Nell'ambito della valorizzazione della collaborazione con le imprese si collocano l'ampliamento degli accordi di partnership e il potenziamento dell'impatto sull'Ateneo e sull'Ecosistema dell'innovazione degli accordi già in essere anche attraverso le azioni di RETE (Rete delle Eccellenze Tecnologiche) e iniziative di open innovation, la creazione di un servizio 'Aziende e bandi' mirato al supporto a imprese e ricercatori per la partecipazione a bandi di finanziamento congiunti a livello regionale, nazionale ed europeo.</p> <p>Sempre in quest'ambito si inseriscono il supporto ad azioni di valorizzazione del portafoglio brevettuale dell'Ateneo con potenziamento delle attività di matchmaking e la valorizzazione della figura professionale del dottore di ricerca come portatore di innovazione all'impresa e come ponte con l'ecosistema dell'innovazione.</p>
Ateneo riconoscibile e riconosciuto	<p>Comunicazione di Ateneo</p> <p>L'area di intervento Comunicazione di Ateneo prevede la definizione di una strategia di comunicazione mirata alla promozione dell'Ateneo sui canali tradizionali e sui social media, differenziata a seconda dei pubblici target (studenti, docenti e personale dipendente, sistema locale). Per sistematizzare questa strategia, è prevista la redazione di un Piano della Comunicazione di Ateneo (insieme di Comunicazione Interna, Comunicazione Istituzionale, Comunicazione esterna di valorizzazione delle missioni di Ateneo), con aggiornamento annuale.</p>



Focus Visione	AREA INTERVENTO
	<p>Rientrano, quindi, nell'area di intervento attività volte a valorizzare le missioni e le attività dell'Ateneo tramite strategie multicanale per raggiungere un pubblico ampio e diversificato: per la formazione, le attività riguardano l'adozione di nuovi strumenti per la promozione delle iscrizioni ai corsi su tutti i livelli; per l'innovazione scientifico-tecnologica, la valorizzazione attraverso diversi strumenti (pagine web, rubriche di storytelling, pubblicazioni, social media, podcast,...) dei risultati della ricerca e delle infrastrutture; per l'ambito comunità e società, la promozione verso l'esterno dell'identità di un Ateneo aperto, inclusivo, culturalmente vivace e attento al benessere e alla qualità della vita, anche attraverso lo sport e il coinvolgimento della community degli Alumni, oltre che la valorizzazione della collaborazione con Pubbliche Amministrazioni e policy maker.</p>
Ateneo riconoscibile e riconosciuto	<p>Comunicazione interna</p> <p>L'area di intervento Comunicazione interna riguarda tutte le azioni volte a semplificare e coordinare i sistemi di comunicazione istituzionale interna, per migliorarne chiarezza e visibilità. Questo comporta l'analisi e il miglioramento di diversi strumenti già presenti e l'adozione di nuovi, laddove siano necessari per raggiungere con maggiore efficacia i diversi pubblici, tra i quali in particolare gli e le studenti. In primo luogo, quindi, le azioni riguarderanno la valutazione dell'efficacia del nuovo sito e della nuova App studenti. Inoltre, verrà favorita l'educazione alla transizione digitale da parte di tutto il personale e degli/delle studenti, rafforzando il dialogo con gli utenti, migliorando la comprensione dei servizi offerti e promuovendo il valore aggiunto delle attività IT.</p> <p>Altre azioni di quest'ambito saranno la pubblicazione periodica sui canali istituzionali degli obiettivi del mandato e dei risultati raggiunti e la condivisione presso la comunità, attraverso piattaforme e iniziative varie, dei risultati importanti e dei riconoscimenti conseguiti da colleghi e colleghe nell'ambito della formazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico/metodologico, del trasferimento alla società.</p>
Ateneo Internazionale	<p>Comunità e Integrazione Internazionale</p> <p>L'Area di Intervento Comunità e Integrazione Internazionale comprende un insieme di azioni trasversali finalizzate a permeare l'Ateneo di cultura e visioni internazionali. Il processo di integrazione degli studenti internazionali necessita di azioni mirate per l'orientamento in ingresso, itinere e in uscita. Le iniziative che verranno realizzate si pongono l'obiettivo di rafforzare i servizi e le opportunità già offerti dall'Ateneo.</p> <p>Tra le azioni sono previsti interventi mirati alla revisione della sezione del sito dedicata all'internazionalizzazione per rendere immediatamente individuabili le attività portate avanti e le opportunità per studenti e staff.</p>
Ateneo riconoscibile e riconosciuto	<p>Fidelizzazione Alumni e Emeriti</p> <p>L'Area di Intervento Fidelizzazione Alumni e Emeriti si articola in azioni che mirano a potenziare le relazioni con gli Alumni, facendo crescere il loro senso</p>



Focus Visione	AREA INTERVENTO
	<p>di appartenenza a una Community che crea valore. Sono previste iniziative per potenziare le relazioni con gli Alumni, anche prevedendo il loro coinvolgimento e il loro supporto nelle attività didattiche di challenges, team studenteschi, ASP attraverso testimonianze, azioni di mentoring e coaching. Iniziative ed eventi saranno mirati ad aumentare la visibilità delle donazioni a favore dell'Ateneo, così come a favorire la creazione/rinforzo del senso di appartenenza. Altre azioni sono indirizzate a un utilizzo più sistematico di alcuni strumenti della piattaforma social LinkedIn.</p> <p>Gli strumenti e i canali di comunicazione saranno potenziati attraverso un costante aggiornamento dei contenuti selezionati in funzione degli interessi della Community. La costruzione della rete viene sviluppata già durante il percorso universitario tramite iniziative che coinvolgano le reti già esistenti dei team studenteschi, delle Associazioni e dei team sportivi per creare adesione e senso di appartenenza alla Community Alumni tra gli/le studenti e i/le laureandi/e.</p> <p>Un filone di intervento è rappresentato anche dalla Formazione permanente post-laurea, che consenta di mettere a disposizione della rete Alumni un catalogo formativo (master, PhD, borse di studio e di ricerca...) con campagne di comunicazione dedicate.</p>
Ateneo Internazionale	<p>Formazione del personale docente</p> <p>L'area di intervento Formazione del personale docente ricomprende un insieme di azioni trasversali. L'ambito della formazione sarà curato dal TLLab e sarà volto a supportare e potenziare le competenze e conoscenze relative all'innovazione didattica del personale docente e ricercatore di Ateneo nello sviluppo della propria carriera. Tali azioni si svilupperanno lungo gli assi dei metodi didattici esperienziali, della tecnologia (compresa Intelligenza Artificiale), della classe internazionale, della valorizzazione dell'attività di insegnamento, dei progetti di ricerca in campo didattico, dell'integrazione di metodologie digitali di formazione, in stretto contatto con le strutture didattiche di riferimento.</p> <p>Per quanto riguarda l'ambito della crescita e valorizzazione del senso istituzionale e della capacità di leadership, sono previste attività di costituzione della Vision Academy e Leadership Academy, che si svilupperanno su azioni di supporto alla conoscenza e comprensione delle dinamiche di Ateneo, nonché nella crescita professionale e personale lungo le diverse missioni, con particolare focus su giovani ricercatrici e ricercatori.</p>
Ateneo Internazionale	<p>Formazione e Mobilità Internazionale</p> <p>L'Area di Intervento Formazione e Mobilità Internazionale comprende un insieme di azioni trasversali finalizzate a incrementare l'attrattività dell'Ateneo su scala internazionale anche attraverso la revisione del modello di reclutamento studentesco, l'ampliamento dell'offerta formativa e la definizione di nuove collaborazioni in aree di interesse strategico per i diversi livelli di formazione, come America Latina e Africa ed Europa (Unite!) e nord-America per il livello dottorale. L'attuazione della strategia di promozione del catalogo internazionale riguarderà azioni di comunicazione, fiere di attrazione studenti e di networking, promozione dell'Ateneo attraverso Reti di università,</p>



Focus Visione	AREA INTERVENTO
	<p>Alumni.</p> <p>Le azioni si focalizzeranno anche sull'incremento e la valorizzazione delle opportunità di mobilità per studenti e personale docente e tecnico/amministrativo (come previsto da specifici progetti inserito nella Programmazione Triennale 2024 - 2026). Le diverse azioni individuate per il terzo livello confluiranno in uno specifico piano di azione per l'internazionalizzazione del dottorato su tre ambiti: partnership e cotutele; incentivazione alla mobilità outgoing di dottorandi/e; reclutamento dei dottorandi internazionali.</p> <p>Infine, saranno messe in atto azioni specifiche per rinnovare l'iniziativa Visiting Professor.</p>
Ateneo motore di competitività	<p>Formazione e valorizzazione del personale PTAB</p> <p>L'Area di intervento Formazione e valorizzazione del personale PTAB ricomprende un insieme di azioni volte allo sviluppo delle persone attraverso momenti di assessment e mappatura delle competenze, percorsi di formazione, percorsi di mobilità interna.</p> <p>In accompagnamento ai processi di riorganizzazione, l'Ateneo programma e organizza corsi formativi volti a sviluppare le competenze tecniche e comportamentali del personale al fine del miglioramento continuo della performance individuale e organizzativa, dello sviluppo del potenziale, della crescita professionale e personale. In accompagnamento ai nuovi ingressi, l'Ateneo programma e organizza momenti di onboarding.</p> <p>Una particolare attenzione nel triennio 2025-2027 sarà riservata alla compagine tecnica del personale, che contempla professionalità che operano nei laboratori dei Dipartimenti e dei Centri interdipartimentali, nell'ambito IT e nell'ambito dell'edilizia dell'Ateneo e sarà focalizzata a garantire maggiore capillarità e diffusione dell'offerta formativa quale opportunità di accrescimento per vaste platee di utenti.</p> <p>Proseguirà nel triennio il percorso di aggiornamento continuo per famiglie professionali sulla normativa di settore e sulle competenze di dominio. Verranno promosse, in collaborazione con la Direzione STUDI, esperienze di staff training all'estero. Verrà potenziata l'offerta formativa relativa alle competenze linguistiche e all'interculturalità.</p>
Ateneo Internazionale	<p>Formazione sui temi delle transizioni ecologica e digitale</p> <p>L'Area di intervento Formazione sui temi delle transizioni ecologica e digitale ricomprende un insieme di interventi trasversali e integrati volti ad incrementare e valorizzare delle azioni strutturate, inserite nei programmi di studio ai diversi livelli di formazione, partendo dalle iniziative esistenti e mettendole a sistema, in un'identità chiara e riconoscibile rispetto alle sfide delle transizioni e del loro impatto sulla tecnologia e sulla società.</p> <p>L'obiettivo delle azioni è principalmente di informare, coinvolgere e rendere consapevole la popolazione studentesca delle problematiche, opportunità e impatti legati alle sfide delle transizioni epocali in corso, attraverso azioni formative di diversa natura, dalle competenze trasversali, alle esperienze in collaborazione con aziende, alle forme di didattica interdisciplinare, anche con diversi atenei ed enti territoriali.</p>



Focus Visione	AREA INTERVENTO
Ateneo Internazionale	<p data-bbox="352 288 687 320">Infrastrutture di Ricerca</p> <p data-bbox="352 338 1461 584">L'area di intervento Infrastrutture di Ricerca ricomprende un insieme organico di macroazioni finalizzate a supportare il potenziamento, la valorizzazione, la riorganizzazione delle infrastrutture (centri, laboratori, infrastrutture di ricerca, tecnologiche e di innovazione, sedi, ...) a supporto della ricerca dell'Ateneo ed in particolare avviare l'implementazione di un nuovo modello di funzionamento della ricerca di Ateneo che superi la visione dipartimentale a favore di una dimensione federale.</p> <p data-bbox="352 629 1070 660">Il modello di funzionamento della ricerca federale</p> <p data-bbox="352 665 1453 801">Il percorso avviato dal Politecnico con la creazione dei Centri Interdipartimentali, poi le Infrastrutture di Ricerca finanziate dalla Regione e poi i progetti infrastrutturali promossi dal PNRR ha permesso di costruire realtà di eccellenza riconosciute a livello internazionale.</p> <p data-bbox="352 806 1477 1377">Il Politecnico ha avviato un percorso di investimento sul territorio volto a potenziare le dotazioni "federali" dell'Ateneo a supporto della ricerca, trasversali e a supporto dei dipartimenti, attraverso la caratterizzazione delle sue sedi su direttrici di ricerca e di trasferimento tecnologico strategici, che prevedono il progressivo insediamento nelle nuove sedi di laboratori ed infrastrutture che possano essere al servizio della ricerca e del trasferimento tecnologico del Politecnico e delle aziende che investiranno in partnership. In questo contesto, per rendere efficace il modello di funzionamento della ricerca federale, le azioni da sviluppare sono: la ricognizione di tutti gli "attori" (centri, laboratori, infrastrutture di ricerca, tecnologiche e di innovazione, sedi, ...), il raggruppamento degli attori per ambiti disciplinari (che possano delineare le linee di sviluppo sul breve e sul medio periodo), l'omogenizzazione del modello di governance degli "attori", la definizione del modello di funzionamento della ricerca federale (i tavoli di coordinamento, le iniziative e le infrastrutture, le regole di accesso, la promozione, la gestione tecnica e amministrativa) e infine, l'avvio di alcuni casi pilota.</p> <p data-bbox="352 1417 868 1449">Implementazione delle infrastrutture</p> <p data-bbox="352 1453 1477 1733">Obiettivo degli interventi è la realizzazione delle infrastrutture e dei laboratori a supporto della ricerca nei diversi domini scientifici così come permesso dai finanziamenti e dai progetti acquisiti (es: PNRR, INFRA+,...). In questo contesto, oltre alla strumentazione scientifica ed ai laboratori "tradizionali", sono stati avviati i progetti denominati Data Center e Computing@PoliTO 2.0 con i quali si intende promuovere la razionalizzazione dei CED e dei Data Center consolidandoli in nuove strutture ponendo particolare attenzione sia alla sostenibilità sia alle soluzioni di calcolo su cloud (DC Ibridi).</p> <p data-bbox="352 1738 1469 2024">Le attività previste comprendono il potenziamento dei sistemi di monitoraggio ambientale ed elettrico nei Data Center e l'ottimizzazione del parco macchine esistente, che include la dismissione di server e sistemi di storage obsoleti in favore di soluzioni più efficienti. Si punta alla centralizzazione dei sistemi di calcolo e storage tramite l'adozione di modelli virtualizzati e all'implementazione di una rete di Data Center ad alte prestazioni che possa accogliere anche le strumentazioni di calcolo necessarie alla ricerca. In parallelo all'evoluzione guidata e sostenibile dei Data Center, occorre</p>



Focus Visione	AREA INTERVENTO
	<p>proseguire il potenziamento dei servizi centralizzati per la ricerca, come HPC, Private Cloud e Storage.</p> <p>Per raggiungere tali obiettivi, sono previsti il rafforzamento del personale tecnico, la formazione e lo sviluppo di strumenti specifici come le timecard per la rendicontazione dei costi relativi alle infrastrutture e al personale.</p> <p>Le prime azioni previste riguardano l'analisi in profondità delle prospettive dei servizi di calcolo scientifico per avviare la progettazione e la realizzazione di un nuovo Data Center di avanguardia, in linea con i prossimi progetti regionali INFRA+.</p>
Ateneo Internazionale	<p>Innovazione e Trasferimento Tecnologico per l'Internazionalizzazione</p> <p>L'Area di intervento Innovazione e Trasferimento Tecnologico per l'Internazionalizzazione comprende un insieme di azioni finalizzate al rafforzamento del ruolo del Politecnico nell'internazionalizzazione della ricerca, promuovendo azioni innovative di trasferimento tecnologico e collaborazioni globali.</p> <p>Un elemento centrale di questo approccio è la promozione della mobilità internazionale per attività di ricerca, sia in entrata che in uscita.</p> <p>Un ulteriore punto del piano di attività è rappresentato dalla valorizzazione dei centri e hub internazionali di Ateneo (Cina, Giappone, Uzbekistan - TTPU, Azerbaigian - ADA).</p> <p>Infine, saranno oggetto di ottimizzazione i servizi di supporto per le azioni di cooperazione allo sviluppo, con l'obiettivo di potenziarli e renderli più efficaci nel rispondere alle esigenze dell'ateneo.</p>
Ateneo Internazionale	<p>Luoghi della didattica</p> <p>L'Area di Intervento Luoghi della didattica ricomprende un insieme di azioni e interventi focalizzati sullo sviluppo di adeguati spazi per supportare al meglio la missione istituzionale della didattica che vedrà l'incremento del numero di studenti e l'implementazione di metodi didattici innovativi.</p> <p>In questo quadro strategico si distinguono azioni dirette ad operare su: spazi per la formazione, sia di tipo tradizionale sia di tipo innovativo (es. spazi per challenge, flipped classroom, seminari atelier); spazi per le attività dei team studenteschi; spazi di aggregazione e di lavoro comune finalizzati ad agevolare l'intraprendenza e l'imprenditorialità degli studenti.</p> <p>Gli investimenti e le iniziative progettuali in cui si collocano tali azioni comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none">a) la riqualificazione di Torino Esposizioni (Padiglioni 3A, 3B e Padiglione 1) con l'obiettivo di riaggregare gli spazi relativi alla didattica dei corsi di laurea in Architettura, Pianificazione e Design, nel Campus delle Architetture nel quale le aule, gli spazi collettivi e quelli di connettivo rappresenteranno un unico sistema di luoghi in cui si insegna, si studia, ci si incontra, si fa cultura;b) la realizzazione della Digital Revolution House - nuovo centro per la ricerca e la didattica innovativa nell'area limitrofa all'Energy Center – in cui, tra le altre finalità, in ambito sviluppo della didattica è previsto l'insediamento della "Casa dei Team" oltre che la costituzione di un'area per i master e per l'alta formazione;c) la realizzazione del Giovanni Cottino Learning Center che accoglierà il



Focus Visione	AREA INTERVENTO
	<p>primo campus dedicato all'impact education e che, attraverso nuovi modelli formativi e didattici sui temi della sostenibilità social, sarà il luogo dove creare percorsi formativi altamente distintivi per studenti, manager, organizzazioni private e istituzioni, attraverso una stretta collaborazione tra le due istituzioni;</p> <p>d) la realizzazione della Spina della Didattica, che si colloca nell'ambito strategico della creazione di campus compatti ma interconnessi che rispondano alle esigenze di un ambiente universitario contemporaneo, attraverso la realizzazione di un edificio che, oltre ad essere dedicato alle attività didattiche e formative, sia funzionale a recuperare e valorizzare gli spazi circostanti trasformandoli in zone di aggregazione, relax e benessere;</p> <p>e) Interventi di riqualificazione e cablaggio delle aule didattiche.</p>
Ateneo motore di competitività	<p>Opportunità di carriera per giovani ricercatori e ricercatrici</p> <p>L'area di intervento Opportunità di carriera per giovani ricercatori e ricercatrici comprende la definizione della disciplina relativa alle procedure di reclutamento dei Ricercatori a Tempo Determinato (RTT) che coinvolge governance e Direzione PEPS.</p> <p>L'obiettivo sarà quello di analizzare, rivedere e ottimizzare le attuali modalità di selezione per RTD, per adeguarle alla nuova figura di ricercatore e per garantire procedure concorsuali efficienti, che rispondano alle esigenze accademiche e alle best practices in materia, e che tengano conto dell'esigenza di semplificazione delle procedure e di adozione di soluzioni tecnologiche per rendere le procedure di selezione più snelle ed efficienti.</p>
Ateneo Internazionale	<p>Orientamento studenti in ingresso e in itinere</p> <p>L'area di intervento Orientamento studenti in ingresso e in itinere ricomprende un insieme di azioni trasversali volte a creare dei flussi di studenti interessati ai corsi di studio dell'ateneo, mirando a un incremento della qualità e dell'internazionalizzazione strategica, sui diversi livelli di formazione.</p> <p>Le azioni di orientamento saranno riviste anche in ottica di promozione e di strategia territoriale, nazionale ed internazionale, anche grazie alle strutture (hub) dell'ateneo ed alle relazioni con le aziende del territorio ed i comitati di consultazione.</p> <p>Si intende potenziare le azioni di comunicazione e di promozione, volte sia a fare conoscere la specificità dell'offerta formativa dell'ateneo, sia le opportunità di crescita ed i servizi di supporto alla comunità. Ciò si svilupperà in modo integrato sul canale digitale e sul contatto con le filiere formative secondarie e si personalizzerà in funzione del territorio di intervento.</p> <p>Infine saranno strutturate azioni di orientamento in itinere e ri-orientamento in ottica di supporto allo sviluppo di carriera personale.</p>
Ateneo motore di competitività	<p>Orientamento e carriere studenti, dottorandi/e e postdoc in uscita</p> <p>L'area di intervento Orientamento e carriere studenti, dottorandi/e e postdoc in uscita ricomprende un insieme di azioni trasversali volte a:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Incrementare le relazioni con le aziende e le istituzioni potenziando le iniziative del Career Center;2. Sviluppare una strategia di comunicazione che connoti il Politecnico di Torino come promotore di talent ecosystem che, con la compartecipazione di



Focus Visione	AREA INTERVENTO
	<p>vari soggetti, generi carriere più soddisfacenti e che rispondano ai bisogni del mercato del lavoro;</p> <p>3. Rafforzare i servizi di accompagnamento e orientamento "su misura" che tengano in considerazione sia le attitudini che le competenze dei soggetti target;</p> <p>4. Rafforzare l'analisi e il monitoraggio dei dati occupazionali dei soggetti target;</p> <p>5. Sensibilizzare le aziende, enti di ricerca e pubblica amministrazione sulle varie competenze di dottori di ricerca e postdoc.</p>
Ateneo riconoscibile e riconosciuto	<p>Partecipazione della popolazione studentesca alla vita istituzionale di Ateneo</p> <p>L'area di intervento Partecipazione della popolazione studentesca alla vita istituzionale di Ateneo intende valorizzare il ruolo delle/degli studenti all'interno dell'università, promuovendone la partecipazione attiva e consapevole. In questo contesto, verrà sperimentato un progetto di "Università partecipata" finalizzato a stimolare, incrementare e valorizzare il contributo delle/degli studenti alle iniziative istituzionali promosse dall'Ateneo e/o da istituzioni territoriali/nazionali a cui l'Ateneo aderisce. Nello specifico si prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none">- meccanismi di promozione e riconoscimento della partecipazione attiva delle/degli studenti;- progettazione ed erogazione di formazione mirata sui temi della cittadinanza attiva, responsabilità sociale e sul sistema di governo di Ateneo (es. Statuto, Organi di governo, Codice etico...);- coinvolgimento di un numero crescente di studenti in azioni di accompagnamento/tutorato secondo la logica "tra pari". <p>Le/gli studenti che partecipano attivamente al Progetto sviluppano competenze trasversali che li rendono cittadini più consapevoli e responsabili, capaci di contribuire positivamente alla società. Inoltre, il coinvolgimento delle/degli studenti in attività di volontariato e responsabilità civica rafforza il legame tra l'università e il territorio, creando una solida rete di supporto e collaborazione con ricadute positive sull'intera comunità.</p> <p>Saranno definite linee guida per coniugare ed integrare i percorsi universitari con l'attività sportiva agonistica e/o con la partecipazione attiva a progetti di volontariato e di "servizio civile" promosse dall'Ateneo o da altre istituzioni che collaborano con il Politecnico su scala regionale e/o nazionale, anche al fine di una maggior attrazione di talenti.</p> <p>Le linee guida dovranno garantire flessibilità nei corsi di studio e riconoscimento ufficiale dell'impegno sulle specifiche iniziative come parte integrante del percorso formativo.</p>
Ateneo riconoscibile e riconosciuto	<p>Politiche delle pari opportunità nelle carriere del personale</p> <p>L'area di intervento Politiche delle pari opportunità nelle carriere del personale è finalizzata alla promozione di politiche concrete e strutturate per la riduzione della segregazione di genere nel personale docente e ricercatore universitario, attraverso azioni coordinate dagli organi di governo dell'Ateneo e dei Dipartimenti. L'obiettivo è favorire la parità di genere nei processi di selezione e carriera, creando un ambiente inclusivo che valorizzi le</p>



Focus Visione	AREA INTERVENTO
	<p>competenze di tutte le persone, indipendentemente dal genere. Le azioni proposte comprendono: Monitoraggio della composizione di genere, Politiche di reclutamento e selezione, Adozione di piani di incentivazione dipartimentali pluriennali.</p>
<p>Ateneo Internazionale</p>	<p>Politiche di evoluzione delle dinamiche della formazione</p> <p>L'area di intervento Politiche di evoluzione delle dinamiche della formazione ricomprende un insieme di azioni di livello regolamentare ed operativo, volte a definire un nuovo modello didattico e formativo, che da un lato sia in grado di valorizzare le specificità didattiche dell'ateneo, coniugando le potenzialità date dalle tecnologie digitali con la natura esperienziale, progettuale e laboratoriale dei percorsi di studio, e dall'altro sia in grado di sostenere una molteplicità dell'offerta formativa, coniugando le diverse esigenze e particolarità.</p> <p>L'evoluzione del modello organizzativo della formazione andrà nella direzione di maggiore stabilità, maggiore flessibilità e maggior responsabilità delle strutture didattiche e dell'offerta didattica, anche attraverso la messa in atto di strumenti di osservazione e monitoraggio. Questa azione si accompagna alla formazione sull'innovazione didattica prevista nell'Area di Intervento "Formazione del personale docente" e inoltre potrebbe contribuire al miglioramento del rapporto docente/studente.</p>
<p>Ateneo motore di competitività</p>	<p>Portfolio brevetti, sfruttamento e commercializzazione</p> <p>L'Area di intervento Portfolio brevetti, sfruttamento e commercializzazione comprende azioni mirate al miglioramento progressivo dell'impatto dei brevetti depositati dal Politecnico di Torino sul mercato attraverso la revisione del percorso di deposito in ottica di valorizzazione, in collaborazione con aziende, e azioni mirate di comunicazione e matchmaking; si intendono implementare attività di incentivazione all'utilizzo di strumenti che permettano di orientare i progetti di ricerca al trasferimento tecnologico fin dalle fasi di ideazione, e di supporto alla partecipazione alle call dei programmi Horizon Europe terzo pillar (EIC ed EIT).</p> <p>Sempre in quest'ottica si inseriscono azioni mirate all'incremento della cultura imprenditoriale del personale impiegato nella ricerca mediante formazione specifica presso i dipartimenti e per giovani ricercatrici e ricercatori e il supporto allo sviluppo delle competenze imprenditoriali delle/degli studenti mediante iniziative dedicate anche in collaborazione con stakeholder dell'ecosistema dell'innovazione.</p> <p>In quest'area di intervento si collocano inoltre il potenziamento del supporto alla nascita di spin off e start up stabilendo collaborazioni a lungo termine con fondi di investimento e ampliando l'ecosistema dell'innovazione in cui opera il Politecnico di Torino e l'approfondimento delle tematiche relative alla Sicurezza e Integrità della Ricerca con focus sul Dual Use e l'export di tecnologie.</p>
	<p>Proiezione esterna intra UE ed extra UE</p>



Focus Visione	AREA INTERVENTO
Ateneo Internazionale	<p>L'Area di intervento Proiezione esterna intra UE ed extra UE è focalizzata sulla creazione di relazioni con enti nazionali e internazionali (Commissione Europea, Ministeri, Rappresentanze Diplomatiche, Ministeri, Fondazioni) con i quali collaborare in un'ottica di Science Diplomacy utilizzando la scienza come strumento per costruire e rafforzare relazioni internazionali e migliorare le relazioni tra Paesi, anche in contesti geopoliticamente sensibili.</p> <p>Si prevede quindi di svolgere le azioni seguenti: 1) Assicurazione di un efficace presidio Polito presso HUB a Bruxelles (esistente) e Roma (apertura), presso il Campus a Tashkent, presso le sedi strategiche per l'internazionalizzazione di Ateneo; 2) Costruzione di rapporti con think tank, fondazioni, organismi nazionali, europei e internazionali su utilizzo approccio scientifico per analisi e raccomandazioni di policy, in primo luogo su temi transizioni ecologica e digitale; 3) Adozione della Diplomazia Scientifica come approccio di Ateneo nello sviluppo di politiche e strategie di cooperazione internazionale con corpi diplomatici e personale scientifico di ambasciate.</p>
Ateneo motore di competitività	<p>Promozione dei risultati della ricerca del Politecnico</p> <p>L'area di intervento Promozione dei risultati della ricerca del Politecnico comprende una serie di azioni volte alla promozione a livello internazionale dei risultati della ricerca attraverso strategie di divulgazione scientifica che raggiunga un pubblico diversificato, specifico in base all'ambito di riferimento. Tra le priorità, il posizionamento internazionale dell'Ateneo quale Research University attraverso una strategia multicanale, che renda il Politecnico riconoscibile quale polo di eccellenza della ricerca europea.</p> <p>Tale area di intervento si propone anche di Incentivare la pubblicazione dei risultati della ricerca su riviste di eccellenza sia per i bibliometrici che per i non bibliometrici, affinché si garantisca maggiore visibilità internazionale ai risultati raggiunti.</p>
Ateneo riconoscibile e riconosciuto	<p>Promozione dell'Ateneo e delle sue competenze</p> <p>L'area di intervento Promozione dell'Ateneo e delle sue competenze ricomprende un insieme di azioni trasversali volte a fornire informazioni puntuali e periodiche verso l'esterno sulla modalità di gestione e utilizzo delle strutture e delle infrastrutture, nonché sui principali risultati conseguiti e sulle loro potenzialità, ma anche a promuovere le competenze disponibili, nelle strutture dipartimentali ed extra-dipartimentali. È volta, inoltre, a promuovere le competenze di Ateneo presso enti, aziende e media attraverso l'utilizzo "dell'anagrafe della ricerca".</p> <p>Infine, l'area di intervento prevede azioni di sensibilizzazione delle aziende, enti di ricerca e pubblica amministrazione sulle varie competenze di dottorandi e dottorande, assegnisti/e e RTD/A.</p>
Ateneo riconoscibile e riconosciuto	<p>Rafforzamento dei legami di comunità</p> <p>L'area di intervento Rafforzamento dei legami di comunità prevede lo sviluppo di iniziative congiunte con Polincontri e le azioni atte ad incentivare l'adesione al programma Dual Career e alle Rappresentative Sportive di Ateneo tramite la promozione di iniziative dedicate. Va inoltre ricompresa in tale sezione la valorizzazione del brand Polito nelle attività sportive, anche attraverso il</p>



Focus Visione	AREA INTERVENTO
	<p>coinvolgimento di sponsor esterni e maggiore sinergia e cooperazione con Polincontri e CUS.</p> <p>Nell'ambito di quest'area di intervento si collocano inoltre: il supporto nella promozione e pubblicizzazione delle linee guida per la comunicazione inclusiva e revisione degli eventi di Ateneo per verificarne la congruenza ("no manel policy"), la revisione delle azioni per lo sport, rivolte sia alla comunità politecnica nel suo complesso, sia alle/agli studenti/atleti anche al fine di promozione dell'Ateneo e il rafforzamento delle connessioni con le associazioni studentesche e loro inclusione nella strategia di public engagement di Ateneo.</p>
Ateneo riconoscibile e riconosciuto	<p>Servizi di Welfare di Ateneo</p> <p>L'area di intervento Servizi di Welfare di Ateneo prevede le azioni relative al "Programma di Welfare e servizi alla comunità" che si declina in una rosa di interventi diversificati in relazione alle diverse componenti e persone della comunità politecnica, concentrandosi fondamentalmente su tre linee di intervento: miglioramento dei servizi alla comunità già attivi (micronido e baby parking, babysitting, assistenza anziani o disabili, mobilità sostenibile, etc.); nuovi servizi alla comunità (cultura, tempo libero e sport); welfare integrativo per il personale tecnico-amministrativo (conto welfare/borsellino elettronico, assicurazione sanitaria, fondo sussidi per gravi necessità personali e/o familiari).</p> <p>Nell'area sono ricomprese le misure concrete a sostegno di genitori, famiglie, caregiver e di coloro che affrontano situazioni di fragilità per favorire il mantenimento di un equilibrio tra vita professionale e personale.</p> <p>Tra le azioni ricomprese nell'area di intervento è previsto inoltre l'aggiornamento del regolamento relativo allo smart working. L'impiego, da parte del personale tecnico amministrativo e bibliotecario, degli istituti di telelavoro e lavoro agile, è stato reso strutturale con l'ultimo CCNL di comparto del 18.01.2024. E' necessario, pertanto, aggiornare il Regolamento di Ateneo, emanato con D.R. 846/2019 ed attualmente vigente, per accogliere le modifiche previste dal CCNL e chiarire maggiormente le finalità e le modalità di accesso, attuazione e monitoraggio. In previsione dell'emanazione del Regolamento saranno opportunamente adeguate le procedure informatiche di richiesta e di utilizzo dei due istituti.</p>
Ateneo riconoscibile e riconosciuto	<p>Servizi informativi e di supporto alle decisioni, trasparenza e accessibilità informazioni istituzionali</p> <p>L'area di intervento Servizi informativi e di supporto alle decisioni, trasparenza e accessibilità informazioni istituzionali focalizza una serie di azioni volte a migliorare e rafforzare l'accesso alle informazioni, la trasparenza e la qualità dei servizi forniti dall'Ateneo. Tra le priorità, vi è il potenziamento dei cruscotti di analisi, strumento fondamentale per il supporto delle decisioni strategiche: i cruscotti vengono realizzati su piattaforma di BI Tableau, integrando ambiti di analisi nuovi come la gestione del personale, il public engagement e i ranking internazionali con aree di analisi già monitorate (didattica, pubblicazioni,</p>



Focus Visione	AREA INTERVENTO
	<p>bilancio).</p> <p>Il sistema di BI basato sui cruscotti integrati è concepito per fornire analisi direzionali a diversi livelli di dettaglio, accessibili al personale docente e ricercatore con responsabilità e ruoli specifici, progressivamente estese al personale amministrativo e tecnico che opera negli specifici domini di interesse. Gli studi e le analisi tramite cruscotti potranno essere integrati con richieste "on demand" per rispondere a esigenze specifiche su formazione, ricerca, finanziamenti, altri ambiti o per il supporto alla governance per la definizione di modelli e criteri di ripartizione delle risorse.</p> <p>Rientra nell'area di intervento l'attività di analisi e supporto agli organi di governo e ai Dipartimenti per il processo di Valutazione della Qualità della Ricerca 2020-2024 nonché l'attività di coordinamento per la trasmissione ad ANVUR di pubblicazioni, progetti e casi studio di valorizzazione delle conoscenze (Terza Missione/Impatto sociale).</p> <p>Ulteriore azione prevista in questa area di intervento è l'implementazione della Carta dei Servizi, finalizzata ad accrescere la trasparenza, l'accessibilità e l'efficacia informativa dei servizi forniti dall'Ateneo ai suoi utenti interni ed esterni. La CdS viene implementata secondo le linee guida CIVIT/ANAC, garantendone l'aggiornamento periodico in accordo coi i processi di qualità dei servizi previsti dalla normativa.</p> <p>Nell'ambito degli studi e delle analisi si terranno in considerazione i principi FAIR (Findable, Accessible, Interoperable, Reusable) e le dimensioni di Gender Equality, Diversity, Inclusion e Wellbeing.</p>
Ateneo riconoscibile e riconosciuto	<p>Sfera pubblica e promozione dell'impatto sociale dell'Ateneo</p> <p>L'area di intervento Sfera pubblica e promozione dell'impatto sociale dell'Ateneo attiene alla strategia di public engagement dell'Ateneo e prevede, oltre all'attività di divulgazione e disseminazione verso l'esterno delle attività di ricerca dell'Ateneo, le attività di outreach verso un pubblico vasto volte a stimolare le riflessioni sulle connessioni tra tecnologia e società, così come il coinvolgimento nel dibattito pubblico e la strutturazione di iniziative volte a promuovere l'impatto dell'Ateneo sul policymaking. Il fine è contribuire al recupero della fiducia nella scienza da parte della società. In questo ambito si inserisce anche il consolidamento delle relazioni esistenti con i partner sul territorio (Enti, Associazioni, Istituti...) e lo sviluppo di nuove relazioni per promuovere iniziative culturali di interesse reciproco (vedi esempio convenzioni TRG, Fondazione Cultura Torino, Teatro Stabile Torino, Museo Egizio, Museo dell'Auto...).</p> <p>Nell'ambito di quest'area di intervento si collocano pertanto: il lancio e messa a regime di una piattaforma di produzione di eventi culturali (opere teatrali, cortometraggi, mostre, ecc.) in collaborazione con le principali istituzioni piemontesi e italiane, il rafforzamento delle capacità di impatto sociale attraverso centro Polito per il Sociale (POPS) (anche al fine di cogliere i bisogni sociali e raccogliere le esigenze emergenti dai territori) e il rafforzamento integrazione interdisciplinare tra studio delle tecnologie (scienze umane e scienze sociali attraverso il centro Theseus, sistematizzando le connessioni tra i vari approcci e sfruttandone il potenziale per le missioni di Ateneo).</p>



Focus Visione	AREA INTERVENTO
	<p>L'Ateneo inoltre intende strutturare le attività di policy making e di public engagement, con l'obiettivo di diventare la prima scuola di tecnologia italiana a tradurre gli aspetti relativi alle tecnologie in strumenti per i decisori, co-progettando con gli attori di policy e la cittadinanza soluzioni che contribuiscano a migliorare la qualità delle politiche pubbliche.</p>
Ateneo riconoscibile e riconosciuto	<p>Sostenibilità</p> <p>L'area di intervento dedicata alla Sostenibilità rappresenta un pilastro strategico per la transizione ecologica e sociale dell'Ateneo e del suo Campus e si declina attraverso azioni di mitigazione della produzione di gas climalteranti, azioni di adattamento al cambiamento climatico, iniziative mirate a ridurre l'impatto ambientale, gestione responsabile delle risorse e progetti di collaborazione con imprese, enti pubblici e associazioni per costruire un futuro più sostenibile per la comunità interna ed esterna al Politecnico. I principali filoni di attività sono:</p> <p>Piano di Decarbonizzazione e di Resilienza</p> <p>Il Piano di Decarbonizzazione, aggiornato annualmente, traccia il percorso dell'Ateneo verso l'obiettivo "Net Zero" entro il 2040 dettagliando le azioni già intraprese e quelle previste per ridurre le emissioni di CO2 e aggiornando costantemente la situazione grazie all'inventario delle emissioni del Campus. Il piano si sviluppa in azioni di mitigazione e di adattamento secondo le seguenti direttrici:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Monitoraggio di consumi ed emissioni Azioni di monitoraggio dei consumi di risorse (energia e acqua), ottimizzazione degli strumenti di gestione delle risorse per garantire risparmio ed efficienza e adozione di manutenzione predittiva e ottimizzazione energetica per ridurre costi ed emissioni, sperimentazione di tecnologie innovative.2. Monitoraggio della produzione di energia rinnovabile Azioni per rilevare in modo automatico malfunzionamenti, ridurre i prelievi elettrici dalla rete ed incrementare l'autoproduzione di energia rinnovabile, riducendo l'impatto ambientale dell'uso dell'energia elettrica nell'Ateneo anche in considerazione del programma di ampliamento dei sistemi di produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici e della costituenda CER.3. Nature Based Solution (NBS) - Progetti di infrastrutturazione verde e blu nell'ambito di uno specifico programma di adattamento al clima, per rigenerare gli ecosistemi alterati e rendere più resiliente la comunità di fronte alle sfide poste dai cambiamenti climatici. <p>Campus come Living Lab</p> <p>Il Campus dell'Ateneo si configura come un vero e proprio Living Lab per le strategie di mitigazione e anche per l'implementazione di soluzioni di adattamento in linea con il programma del Rettore, un luogo dove sperimentare soluzioni innovative per la sostenibilità e dove diventare un esempio di sperimentazione di innovazioni tecnologiche aperte alla comunità e alla società. Le principali iniziative per la comunità sostenibile riguardano</p>



Focus Visione	AREA INTERVENTO
	<p>Green Team allargato, Student Sustainability HUB, Protocollo Itaca con lo sviluppo di una versione specifica per i campus universitari.</p> <p>Le principali iniziative per l'educazione prevedono il coinvolgimento dell'intera <u>comunità politecnica</u> nell'attuazione degli obiettivi di Sviluppo sostenibile ed il Patto sul Futuro dell'ONU, il rafforzamento del <u>dialogo con aziende</u>, istituzioni e società civile, l'<u>allineamento delle strategie</u> di Ateneo con quelle regionali, nazionali e internazionali, la promozione e supporto all'interno dell'offerta formativa dei contenuti legati all'<u>Agenda 2030</u>, la promozione dell'organizzazione sostenibile degli eventi.</p> <p>L'Ateneo proseguirà inoltre le attività legate al networking sulle tematiche della sostenibilità nelle reti RUS, SDSN, UNITE! – Community 8, ISCN, Network of networks, Cluster, Copernicus e altri cluster internazionali.</p> <p>Nell'ambito dei temi di inclusione ed equità l'Ateneo metterà in campo azioni finalizzate all'aumento delle attività a favore di studenti "fragili" (ad esempio rifugiati (LM, PhD), studenti provenienti da contesti culturali, economici e sociali vari), ad una maggiore attenzione al tema della disabilità attraverso il potenziamento di attività di supporto, sportive, di ricerca, team studenteschi e la promozione di eventi culturali su temi di etica e pace, e avvio di specifici percorsi formativi.</p> <p>Nell'ambito dell'Economia circolare e gestione delle risorse, verranno messe in atto azioni finalizzate all'implementazione di sistemi per il monitoraggio della qualità dei punti acqua dell'Ateneo e avvio di un progetto pilota per il riutilizzo delle acque grigie, alla sensibilizzazione della comunità su consumo di alimenti sani e sostenibili, riducendo gli sprechi alimentari e utilizzando cibo con una minore carbon footprint e al monitoraggio della quantità di rifiuti e qualità del riciclo, con l'obiettivo di ridurre drasticamente la plastica monouso nel campus.</p> <p>Per quanto riguarda le sperimentazioni sulla mobilità sostenibile, l'Ateneo intraprenderà iniziative volte a incentivare spostamenti plurimodali, flessibili e a basso impatto per la comunità negli spostamenti quotidiani, con particolare attenzione al monitoraggio delle missioni del personale, alla mobilità della comunità politecnica e ai servizi di mobilità sostenibile.</p>
Ateneo Internazionale	<p>Spazi comuni</p> <p>L'Area di Intervento Spazi comuni si focalizza sulla realizzazione di azioni e interventi orientati a sviluppare, riorganizzare e centralizzare gli spazi del Politecnico di Torino. Tra gli obiettivi di tali azioni la creazione di interconnessioni nell'ottica di agevolare la condivisione delle risorse strumentali, didattiche e tecnologiche e di ridurre le distanze fisiche, sia nell'ambito delle diverse dimensioni del lavoro che nell'ambito delle diverse aree disciplinari, promuovendo una maggiore integrazione tra le attività di studio, ricerca, lavoro e vita universitaria.</p>



Focus Visione	AREA INTERVENTO
	<p>Azioni funzionali alla realizzazione di questa prospettiva sono: a) l'identificazione di nuovi spazi comuni per la popolazione studentesca e per favorire la convivialità del personale di Ateneo, unitamente alla riqualificazione e sviluppo di quelli attualmente esistenti (ad esempio Biblioteche), al fine di facilitare aggregazione, relax e benessere, aumentando il comfort e la qualità della vita all'interno del campus, nell'ottica sia della sostenibilità che dell'accessibilità. e della migliore visibilità e comunicazione degli spazi e dei percorsi; b) l'aumento di aule studio; c) il miglioramento degli spazi destinati alle associazioni studentesche; d) la realizzazione di parcheggi per le biciclette all'interno del Campus di Corso Duca degli Abruzzi e del Valentino.</p> <p>Sempre nell'ottica della realizzazione di nuovi spazi interdisciplinari sono previsti i seguenti interventi edilizi: e) la Piattaforma dell'Automotive (Manufacturing 4.0) a Mirafiori che prevede la realizzazione di un centro destinato ad ospitare formazione curricolare, professionalizzante e continua funzionali allo sviluppo dell'industria manifatturiera 4.0; f) la Piattaforma dell'Aerospazio in Corso Marche che prevede la realizzazione di un centro di studi sulle attività aerospaziali in un'area cittadina storicamente dedicata a questa attività; g) il completamento del parcheggio auto interrato pluripiano nella zona della Cittadella, nell'ottica di liberare spazio in superficie al fine di poter destinare aree comuni ad attività sportive e ricreative a favore della comunità politecnica e, al contempo, garantire alla comunità un essenziale servizio.</p> <p>Inoltre, nell'ambito degli spazi comuni, sono previste specifiche attività di manutenzione straordinaria finalizzate, altresì, all'efficientamento energetico per le seguenti sedi: h) Ala nuova Castello del Valentino; i) Interventi di riqualificazione energetica presso Sede Centrale; l) Edificio 4A in Corso Castelfidardo; m) Edifici 1E, 1D, 2Q su Via Peano.</p>
Ateneo riconoscibile e riconosciuto	<p>Supporto al policy e decision making governativo territoriale, nazionale ed europeo</p> <p>Tra le attività fondamentali del piano strategico di Ateneo, vi è la strutturazione di una chiara e visibile azione di supporto ai processi di decision making, con particolare attenzione rivolta ai decisori pubblici che svolgono attività di policy making. Un Ateneo di tradizione tecnologica come il Politecnico di Torino ha la responsabilità di portare i risultati della conoscenza tecnica acquisita, sui tavoli dei principali decisori pubblici e privati, al fine di contribuire con argomentazioni technology & science based alle scelte che hanno effetto sulla nostra società. Il Politecnico di Torino mira quindi a proporsi come interlocutore istituzionale su più livelli, dalla Commissione Europea, ai Ministeri, dalle Regioni alle Amministrazioni locali, dagli enti di regolamentazioni internazionali a quelli nazionali. Si prevede 1) la costituzione di una struttura di Ateneo come interfaccia con le istituzioni locali, nazionali ed europee per il trasferimento di conoscenza, metodi e soluzioni a vari livelli di PRL (Policy Readiness Level), 2) la costituzione di un "corpo scientifico-diplomatico" (referenti) di Ateneo per sistematizzare e rafforzare le attività istituzionali a supporto del policy e decision making governativo (con</p>



Focus Visione	AREA INTERVENTO
	<p>incentivazione di percorsi di coinvolgimento dei/delle giovani su queste tematiche) e 3) la promozione della diffusione presso le pubbliche amministrazioni e gli enti territoriali di approcci quali-quantitativi, metodologie scientifiche di analisi ed elaborazione dei dati e modelli per la valutazione di scenari futuri.</p>
Ateneo riconoscibile e riconosciuto	<p>Supporto alla popolazione studentesca e coinvolgimento nella formazione</p> <p>L'area di intervento Supporto alla popolazione studentesca e coinvolgimento nella formazione ha l'obiettivo di valorizzare l'attività studentesca, attraverso azioni di coinvolgimento nell'azione didattica, insieme alla strutturazione di servizi di informazione ed accesso alle iniziative di ateneo.</p> <p>Da un lato le/gli studenti dei diversi livelli di formazione sono coinvolti nelle attività di supporto alla didattica, nelle varie forme previste, e ne viene valorizzato il contributo. Dall'altro, l'ampia offerta di servizi ed opportunità offerte alla popolazione studentesca, in parte erogati anche grazie alle/agli studenti stessi, saranno valorizzati, resi visibili e accessibili attraverso un innovativo "hub" di primo accesso ed orientamento verso i servizi stessi.</p>
Ateneo motore di competitività	<p>Supporto alla progettualità della ricerca</p> <p>L'Area di intervento Supporto alla progettualità della ricerca si sviluppa in azioni mirate al miglioramento dell'efficacia delle application nei bandi Horizon Europe mediante il supporto a ricercatori/trici da parte di mentors in fase di preparazione dei progetti, l'emanazione di bandi di ateneo a supporto dello sviluppo dei progetti sui tre pillar, la messa a disposizione di consulenti esterni in fase di scrittura dei progetti.</p> <p>Si ritiene opportuno implementare azioni mirate a favorire le collaborazioni interdisciplinari tra i giovani ricercatori/trici (a titolo esemplificativo mediante iniziativa come PoliHack days), pubblicizzare e valorizzare le possibilità offerte dall'Hub di Bruxelles, armonizzare e potenziare la partecipazione a partnership europee per aumentare le opportunità di finanziamento.</p> <p>Importante rilevanza rivestono le azioni di incentivazione ai fini dell'aumento dei prodotti della ricerca di alta qualità.</p> <p>Da un punto di vista di supporto tecnico, fondamentale è il consolidamento nell'utilizzo dei sistemi informativi connessi con la Ricerca (progetti CRM e GECCO) e l'approfondimento delle tematiche relative alla Sicurezza e Integrità della Ricerca con focus sulla gestione dei dati e sulle collaborazioni nei progetti finanziati.</p> <p>All'interno di quest'area di intervento si colloca inoltre l'ampliamento delle funzioni del Comitato Tecnico Scientifico come aiuto al CARTT per implementazione delle azioni di supporto alla ricerca.</p> <p>All'interno dell'area si colloca anche lo sviluppo di una piattaforma per l'accesso a dati e metadati in tempo reale da domini diversi, così che le soluzioni digitali e le conoscenze sull'uso e la gestione delle risorse possano essere implementate e diffuse tramite 'applicazioni' software altamente accessibili. Questo per un uso ragionato e inclusivo delle basi dati a disposizione (in linea con i principi FAIR, e altre iniziative europee) che possa ancor più essere di spinta per un sapere aperto e condiviso, abilitante i processi decisionali strategici d'Ateneo.</p>



Focus Visione	AREA INTERVENTO
Ateneo riconoscibile e riconosciuto	<p>Supporto alle attività di formazione</p> <p>L'area di intervento di Supporto alle attività di formazione mira a potenziare le competenze e le capacità del personale amministrativo e tecnico, nelle loro attività di supporto ai percorsi di formazione della comunità studentesca, in particolare studiando servizi e processi innovativi. In particolare, le aree di intervento saranno focalizzate sulla relazione con le/gli studenti (segreteria, comunicazione) e sui laboratori didattici ed esperienziali.</p>
Ateneo Internazionale	<p>Task force su Intelligenza Artificiale</p> <p>L'Area di Intervento Task force su Intelligenza Artificiale supporta, nel quadro più ampio delle iniziative di Intelligenza Artificiale, un processo che porti alla definizione degli obiettivi, degli strumenti e delle priorità. Il contesto operativo è di confronto e collaborazione con CRUI, con le Università Italiane e con la PA al quale si affianca, in ottica di leadership ed attrattività internazionale, un confronto con le principali università internazionali.</p> <p>Inoltre, per queste tematiche, accertata la pervasività e l'uso diffuso indotto dalla disponibilità di strumenti di AI anche a livello personale e gratuito, occorre anche procedere in "tempo zero" in queste direzioni operative:</p> <ul style="list-style-type: none">- definizione di policy e raccomandazioni per l'utilizzo delle soluzioni IA in Ateneo;- sperimentazioni graduali e assistite dei prodotti IA a supporto alle attività amministrative, con lo scopo di accrescere le competenze nell'uso degli strumenti IA, migliorare la qualità del servizio offerto e ottimizzare o rivedere i processi amministrativi esistenti. <p>Relativamente al secondo aspetto, un punto di attenzione anche metodologico e di sviluppo consiste nell'attivazione di progetti pilota con integrazione IA nelle soluzioni applicative di Ateneo: un possibile punto di partenza è il canale di "customer care" verso le/gli studenti a partire dal sistema di gestione dei ticket, con l'obiettivo di potenziare il supporto alle/agli studenti sfruttando l'intelligenza artificiale per ridurre significativamente i tempi di risposta, al tempo stesso ampliando l'inclusività e la fruibilità multilingue.</p>
Ateneo Internazionale	<p>Tecnologie per la didattica</p> <p>L'Area di Intervento Tecnologie per la didattica si focalizza sullo sviluppo di tecnologie a supporto della rivisitazione della formazione nella sua concezione più ampia. Un Ateneo internazionale dimostra infatti la sua reputazione, attrattività e competitività in modo multidirezionale e multidimensionale ed è universalmente riconosciuto che la formazione riveste una notevole importanza al riconoscimento e consolidamento della reputazione del Politecnico e del suo ruolo di creatore di opportunità. Le azioni possono inoltre contribuire al miglioramento del rapporto docenti/studenti.</p> <p>Alcune diretrici principali lungo le quali le tecnologie possono essere utilizzate sono:</p>



Focus Visione	AREA INTERVENTO
	<ul style="list-style-type: none">• Produzione di materiale didattico evoluto: predisposizione e erogazione di contenuti formativi, con attenzione alla semplicità di fruizione ed all'inclusività; supporto alla fruizione facilitata ed inclusiva di materiale didattico sia già esistente, sia di nuova generazione;• Formazione e aggiornamento del personale docente all'uso delle tecnologie: pianificazione, in collaborazione con NUMED e TTLAB, di formazione per il corpo docente finalizzata alla produzione di contenuti multimediali (video corsi, podcast, Mooc, ...);• Supporto tecnico a docenti e studenti per attività legate alla formazione: riprogettazione dei processi formativi basati su tecnologie digitali; rivisitazione e potenziamento della didattica esperienziale e multidisciplinare, in collaborazione con il mondo industriale e della P.A., per avvicinare la componente studentesca al contesto lavorativo del futuro; ampliamento delle caratteristiche di dinamicità, di flessibilità e di personalizzazione del quadro delle conoscenze legate agli insegnamenti, tramite l'affiancamento di didattica online e in presenza, volta alla pronta identificazione ed adattamento ai bisogni emergenti.• Investimenti mirati alle infrastrutture per la didattica: revisione dei concetti di aule di lezione e laboratori informatici, anche attraverso maggior integrazione degli aspetti informatici, audiovisivi e multimediali; co-progettazione e supporto alla realizzazione sia dei nuovi spazi per la formazione, sia all'aggiornamento degli spazi già esistenti. <p>Nell'area sono inoltre previste azioni di valutazione e miglioramento dell'accessibilità del sito web e delle piattaforme collaborative digitali, il potenziamento del ricorso a strumenti inclusivi come la Lingua Italiana dei Segni (LIS) e attività formative sulla creazione di contenuti accessibili. Saranno sviluppate Linee Guida per eventi sostenibili e inclusivi, introdotti sistemi innovativi come chatbot, per migliorare l'accessibilità ai servizi digitali.</p>
Ateneo motore di competitività	<p>Valorizzazione del personale</p> <p>L'area di intervento Valorizzazione del personale ricomprende un insieme di azioni volte a migliorare le condizioni professionali, le opportunità di crescita del PTAB, nonché a reclutare nuove risorse con competenze altamente specializzate in particolare in ambito tecnico per garantire il funzionamento delle infrastrutture di ricerca.</p> <p>In quest'ottica l'Ateneo dovrà definire una Programmazione pluriennale di reclutamento di personale tecnico e amministrativo, con una durata pari al mandato rettorale, articolata in modo tale da garantire la continuità e la crescita professionale di tutto il personale tecnico-amministrativo, con un focus particolare sulle progressioni economiche orizzontali e verticali, nonché sullo sviluppo di percorsi di carriera chiari e strutturati.</p> <p>La Programmazione dovrà tener conto in particolare dei risultati della mappatura delle diverse figure professionali relative ai tecnici dei dipartimenti e dell'amministrazione, che dovranno essere identificati sulla base delle competenze richieste e delle responsabilità e compiti assegnati, prendendo in considerazione le specificità dei vari ambiti scientifici.</p> <p>Dovrà essere definito un sistema di sviluppo professionale continuo che</p>



Focus Visione	AREA INTERVENTO
	<p>preveda percorsi di carriera comprendenti sia le progressioni economiche orizzontali (legati a un ampliamento delle competenze acquisite) che verticali (mirate alla crescita in ambito di responsabilità e coordinamento), per offrire delle possibilità di evolvere in maniera trasparente e meritocratica, con passaggi tra diverse aree funzionali oltre a garantire l'opportunità di partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento volti a favorire l'acquisizione di nuove competenze anche in vista del conferimento di incarichi organizzativi.</p> <p>Tale azione prevede un piano di monitoraggio annuale per valutare l'efficacia della programmazione, con la possibilità di adeguare le azioni in base alle esigenze emergenti dell'Ateneo e alle risorse disponibili.</p>
Ateneo motore di competitività	<p>Valorizzazione della presenza dell'Ateneo negli enti partecipati</p> <p>L'area di intervento Valorizzazione della presenza dell'Ateneo negli enti partecipati è focalizzata a valutare, attraverso specifiche analisi, l'utilità e la strategicità degli Enti partecipati per l'Ateneo nonché ad evidenziare eventuali necessità che non risultano al momento colmate dagli Enti attuali e che possono essere utili per lo sviluppo dell'Ateneo.</p>
Ateneo riconoscibile e riconosciuto	<p>Valorizzazione delle diversità</p> <p>L'area di intervento Valorizzazione delle diversità ricomprende un insieme di azioni trasversali volte a costruire una cultura della convivenza delle diversità e della qualità della vita in Ateneo, attraverso un approccio mainstreaming per permeare di sensibilità GEDI & Wellbeing ogni azione dell'Ateneo. A partire dall'anno 2025 le azioni di questa area di intervento saranno finalizzate a incentivare e valorizzare la diversità e l'accoglienza; favorire la diffusione di una cultura del rispetto e prevenire e contrastare le molestie, la violenza e le discriminazioni.</p> <p>A termine del triennio si prevede la piena realizzazione delle seguenti attività: adozione della Carta dei Valori e dei Comportamenti della Comunità Politecnica; promozione di un registro di comunicazione "Polito Politeness"; monitoraggio e pubblicizzazione annuale dei dati sulle molestie, la violenza e le discriminazioni in Ateneo; introduzione di forme di counseling per la popolazione studentesca e di percorsi formativi per il personale di Ateneo sui temi della diversità e dell'accoglienza; definizione di un sistema di iniziative di Ateneo (quali eventi, seminari, progetti...) per la sensibilizzazione e responsabilizzazione della comunità politecnica sulle tematiche GEDIW e sul contrasto alla violenza; progettazione di un punto informativo/orientativo sui servizi alla comunità di accoglienza e inclusione.</p>
Ateneo Internazionale	<p>Valorizzazione delle vocazioni di ricercatori, ricercatrici e docenti</p> <p>L'area di intervento ricomprende un insieme di azioni volte a promuovere la valorizzazione delle vocazioni di ricercatori, ricercatrici e docenti riconoscendo e supportando equamente il contributo che ciascuno apporta in didattica, ricerca e servizio. A tal fine, il programma prevede una serie di azioni mirate alla revisione dei bandi di concorso e all'introduzione di misure per incentivare e facilitare l'impegno multidimensionale dei membri della comunità accademica. Tra le azioni principali si segnala la revisione dei bandi</p>



Focus Visione	AREA INTERVENTO
	<p>di concorso e delle griglie di valutazione: l'Ateneo procederà alla revisione delle griglie di valutazione dei bandi di concorso, rendendole più flessibili e inclusive, in modo da considerare equamente il contributo dei candidati in ricerca, didattica e servizi. In particolare, verrà ampliato il perimetro di valutazione per riconoscere e premiare anche il contributo nei ruoli di servizio all'Ateneo.</p>